

**PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DI VIA AI SENSI  
DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DELLA L.R. EMILIA  
ROMAGNA N. 4/2018 DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
DENOMINATO "GHIAIE DI MEDESANO" PRESENTATO DA  
MEDESANO SOLARE S.R.L. NEI COMUNI DI MEDESANO E  
COLLECCHIO (PR)**

**NOTA PRECISAZIONI PROGETTUALI**

**LUGLIO 2022**

## **PREMESSA**

La presente nota contiene alcune precisazioni progettuali che si sono rese necessarie in relazione alle considerazioni emerse in occasione della seduta della Conferenza di Servizi del 30 giugno 2022 e che hanno determinato l'emissione/aggiornamento di alcuni elaborati che vengono identificati nell'elenco elaborati revisione D - luglio 2022. e la revisione dell'elenco autorizzazioni/enti da acquisire nell'ambito del procedimento.

Si riportano di seguito le precisazioni tecniche distinte per Ente interessato.

## **1. MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PARMA**

Con riferimento alla richiesta dei Vigili del Fuoco in merito alla possibile vulnerabilità del progetto al rischio di incidenti, e in particolare per quanto riguarda il rischio di incendio e le eventuali misure richieste per la gestione di tale emergenza, si rimanda alla Relazione R17 che contiene approfondimenti e precisazioni in merito.

## **2. COMUNE DI MEDESANO**

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti in merito all'elaborato A20 riportante l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze da acquisire ai fini della realizzazione dell'intervento, ed in particolare per quanto riguarda la "richiesta di deroga alle distanze di rispetto stradale", si precisa che tale indicazione è un refuso e che non è richiesta alcuna deroga di questo genere per la realizzazione dell'intervento in progetto. Viene pertanto rimosso l'elaborato A20 eliminando tale riferimento.

## **3. COMUNE DI COLLECCHIO**

In merito alla necessità di acquisire il permesso di costruire per opere localizzate in comune di Collecchio, si precisa che da confronto con il tecnico comunale è stata verificata la non necessità di tale atto.

## **4. ENTE PER LA GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ DELL'EMILIA OCCIDENTALE**

Con riferimento alla richiesta di approfondimenti sull'eventuale interferenza con Habitat e specie di interesse comunitario relativamente alle aree di cantiere che riguardano gli attraversamenti in TOC dei differenti corsi d'acqua posti all'interno della Z.P.S./Z.S.C. Medio Taro, si rimanda all'elaborato T22 (emissione Luglio 2022), nel quale sono evidenziate le aree di cantiere sulla base grafica della tavola degli habitat del Parco (con base CTR e foto aerea). Tale elaborato evidenzia che la cantierizzazione dell'intervento interesserà aree di limitata estensione senza coinvolgere elementi di interesse ambientale; si precisa in particolare che gli scavi a cielo aperto avverranno sempre senza interessamento di elementi di valore ambientale, e che verranno recepite le indicazioni già contenute nello

Studio di incidenza depositato. Nello specifico, al fine di ridurre eventuali interferenze indirette con le specie tutelate che possono frequentare le aree limitrofe alla sede di installazione del cantiere, si ribadisce che la cantierizzazione per la realizzazione della connessione elettrica in corrispondenza del Sito Rete Natura 2000 sarà eseguita fuori dal periodo riproduttivo (15 marzo - 15 luglio).

Per quanto riguarda il dettaglio della sezione progettuale della TOC di attraversamento del F. Taro si rimanda all'elaborato T21 (emissione Luglio 2022), nel quale è evidenziata anche la profondità di scavo prevista per la realizzazione dell'intervento.

Per quanto riguarda infine le possibili interferenze del cantiere con il guado utilizzato dai mezzi provenienti dalle cave attive in Comune di Medesano, si specifica che il cantiere della TOC sarà attuato in un arco temporale ridotto (complessivamente circa 1 mese di lavoro), e sarà posizionato in modo tale da consentire il transito dei mezzi sulla pista in condizioni di sicurezza.

## **5. AIPO**

Con riferimento alle richieste riportate nel parere AIPO, si precisa che le aree di cantiere della TOC di attraversamento del f. Taro ricadono nella fascia di deflusso della piena (Fascia A) mentre le aree di cantiere delle TOC di attraversamento degli altri corpi idrici sono esterni alle fasce fluviali. Si rimanda agli elaborati T21, T22, T23.

Nella planimetria riportata all'interno dell'elaborato T21 viene indicata con colorazione arancio l'entità del cantiere della TOC, di estensione maggiore in corrispondenza della partenza della tubazione e quantificabile in una superficie di circa 360 m<sup>2</sup>. In corrispondenza dello scavo di uscita l'estensione diminuisce decisamente e corrisponde ad un intorno di pochi metri rispetto al foro, di dimensioni planimetriche pari a circa 4x5 metri.

## **6. MISE - ISPETTORATO TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA**

Con riferimento a quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico (Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche) con nota del 14 giugno 2022, è stata inviata richiesta a TELECOM per l'acquisizione della planimetria del tracciato di rete con evidenziate le eventuali interferenze alle linee di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dalla realizzazione

del campo fotovoltaico da inviare successivamente al MISE per il rilascio del nulla osta relativo a condutture di energia elettrica con cavo tipo FG7M2 / FG7R. Si rimanda all'elaborato A37 che contiene la richiesta e la relativa ricevuta di avvenuto invio.

## 7. ARPAE SAC PARMA

Il nuovo tracciato delle opere di connessione interessa l'alveo del fiume Taro e pertanto è stato necessario aggiornare la richiesta di concessione di demanio idrico come riportato nell'elaborato A29 revisione luglio 2022.

### ULTERIORI PRECISAZIONI

Si precisa inoltre quanto segue:

- Con riferimento a quanto già segnalato nella precedente nota di precisazioni emessa a Giugno 2022, in merito alle indicazioni fornite da e-distribuzione per la posa di un'ulteriore tubazione vuota del diametro di 160 mm per tutto il tracciato della linea di connessione, viene aggiornato l'elaborato T03 riportante le sezioni tipologiche che meglio evidenziano graficamente l'adozione di tale soluzione progettuale.

Lo scavo utile alla posa di due tubazioni avrà larghezza pari a 60 cm anziché ai 40 cm necessari per la posa di un unico tubo.

Si ribadisce la richiesta agli Enti interessati di recepire tale precisazione progettuale nei rispettivi atti di competenza, qualora la ritenessero rilevante.

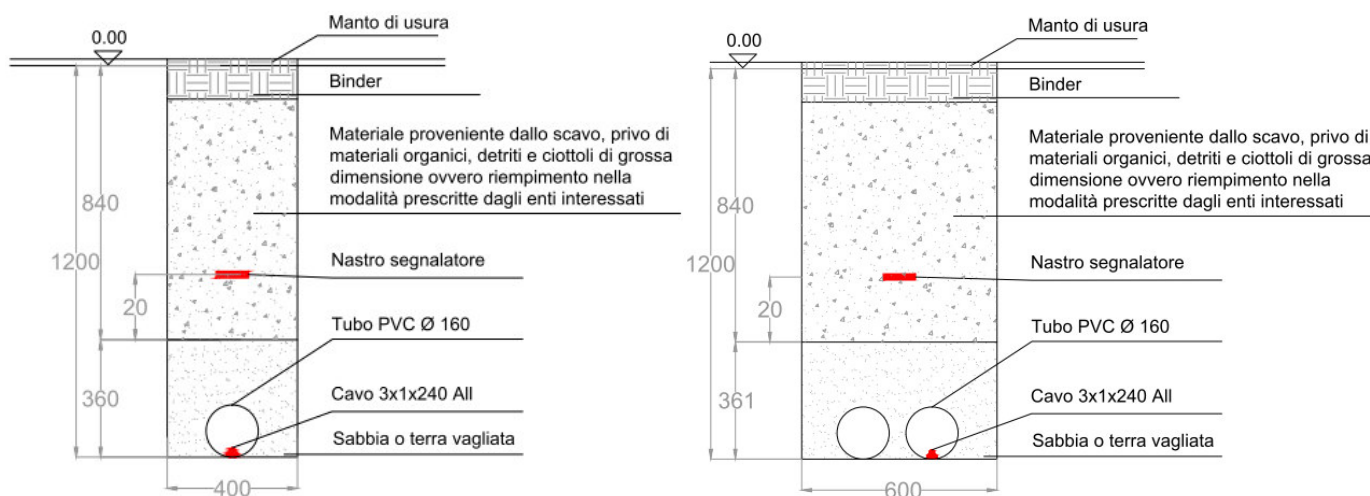


Fig. 1 – Confronto tra una sezione di scavo per la posa di un tubo e una sezione di scavo per la posa di due tubi